



Con Biba il Vangelo diventa un cruciverba

Una maniera singolare per spiegare le Scritture

di **BENEDETTA GUERRIERO**

— MILANO —

CON LA PECORELLA Biba alla scoperta della parola di Cristo. Questa l'originale idea della casa editrice **Marcianum** press che torna nelle librerie con una nuova collana, Biba, rivolta ai bimbi con un'età compresa tra i tre e i sei anni. Le parabole restano gli insegnamenti più immediati del Vangelo e, accompagnati dalla pecorella, i più piccoli im-

IL FIGLIOL PRODIGO

Vengono usati giochi allegri e divertenti per spiegare la parabola ai più piccoli

pareranno a conoscere queste storie che sembrano resistere all'usura del tempo. "Il nostro obiettivo è quello di aiutare i bambini ad entrare nella parola di Cristo - spiega don Roberto Donadoni, direttore editoriale di **Marcianum** press -. Le parabole sono le storie che Gesù raccontava per farsi capire dalla gente e, proprio per questo, abbiamo pensato che potessero essere il miglior tramite per il primo incontro tra i bimbi e il Vangelo". Biba, quindi, sarà solo lo strumento che la casa editrice ha deciso di



utilizzare per rendere il messaggio di Cristo più appetibile per i piccoli che si preparano ad affrontare le scuole elementari. La scelta della pecorella, tuttavia, non è casuale ed è stata un'immagine di papa Francesco, ritratto nel giorno dell'Epifania con un agnello sulle spalle, a convincere i responsabili della casa editrice a puntare su questo simbolo che, con l'approssimarsi della Pasqua, è di grande attualità. A corredo del testo non mancheranno cruciver-

IL PAPA

Le parole del Pontefice accompagnano il testo evangelico in modo facile e comprensibile

ba, disegni da colorare e diverse altre attività didattiche per divertire i più piccoli. "Abbiamo pensato a un testo interattivo - prosegue don Roberto - in modo da permettere ai bimbi di utilizzare il volume anche per giocare".

Ci sono, inoltre, le frasi pronunciate dall'attuale pontefice. "Al centro resta la parola di Gesù - continua il direttore editoriale - ma abbiamo pensato che i commenti dell'attuale pontefice, grazie alla loro immediatezza, potessero essere uno strumento in più per riflettere su questi testi

